



Il gruppo Un Passo Avanti Insieme voterà convintamente contro il rendiconto 2022.

Voteremo contro per due ordini di motivi.

Il primo: non approviamo nel merito il modo in cui sono state utilizzate le risorse comunali.

L'avanzo applicato di 690.767,00 euro è stato utilizzato per coprire spese in conto capitale per circa 181 mila euro, mentre 225 mila euro di investimenti sono stati rinviati al 2023. Nel 2022 gli unici investimenti rilevanti sono stati effettuati per l'acquisto di attrezzature d'ufficio e automazione servizi amministrativi (93 mila euro in totale, dei quali 43 mila coperti appunto con l'avanzo). Peccato dover rilevare ancora una volta che in tutti questi investimenti in tecnologia non abbia trovato posto una modesta spesa per garantire la trasmissione in streaming delle sedute del consiglio comunale. Il restante avanzo utilizzato è stato dedicato a generiche manutenzioni di aree verdi e arredi urbani in merito ai quali si stenta a percepire significativi miglioramenti. Guardiamoci un attimo in giro: quali opere pubbliche sono state avviate da questa amministrazione? Praticamente nessuna. Abbiamo visto iniziare i lavori per la pista ciclabile di Via Cavalieri di Vittorio Veneto, l'adeguamento antisismico della scuola primaria e l'inaugurazione del parco giochi inclusivo, tutti progetti avviati dalla precedente amministrazione. Questa amministrazione, invece, non ha fatto altro che continuare a rimandare: rimandati l'adeguamento dell'impianto semaforico e della riqualificazione delle case popolari, tanto sbandierati in campagna elettorale. Rimandata la sistemazione di Via Valle e di Piazza della Vittoria: per quanto ancora i nostri cittadini dovranno vedere un edificio sventrato nel punto nevralgico del paese? Avete avuto gioco facile nel criticare ogni progetto e ogni, seppur piccolo, intervento sulla piazza effettuato nel passato ma il vostro contributo dov'è? Abbiamo visto solo tagliare le piante e non mi riferisco a quelle nel Parco Mercurio che, secondo quanto riferitoci dall'Assessore Passavanti, si sono rivelate pericolose ma ai due cespugli posizionati all'ingresso della piazza e maltrattati da un taglio indecente che sembra voler dire ai cittadini di Cernusco che una piazza degna di questo nome non l'avranno mai!

Mi fermo qui perché ci tengo a spiegare bene il secondo motivo per il quale voteremo contro: noi non ci fidiamo! Per la prima volta a memoria d'uomo il Comune di Cernusco ha ricevuto una diffida dal prefetto di Lecco perché ciò che stiamo approvando oggi andava approvato più di un mese fa. Non ci fidiamo di un sindaco che, oltre alla carica già impegnativa di primo cittadino, richiama a sé due deleghe pesantissime: ai lavori pubblici e al bilancio. Sui lavori pubblici ho già ampiamente detto prima e sul bilancio, me lo si lasci dire, un disastro. Quali sono le motivazioni addotte dal Sindaco per giustificare lo scandaloso ritardo con il quale stiamo approvando il rendiconto?

La prima: il cambio di sistema gestionale. Direi che possiamo applicare il detto "oltre il danno, la beffa". Avete investito soldi nel cambio del gestionale e non siete stati in grado di gestire il passaggio. Perché tutta questa fretta? Nella lettera al prefetto leggiamo "anche per sfruttare i fondi del PNRR" ma quali? Non abbiamo visto alcun atto pubblico che certifichi la nostra richiesta di accesso a bandi per questi investimenti.

La seconda: la nomina del Segretario Comunale da parte della prefettura di Milano, mi permetto di far notare che se Lei, signor Sindaco, non avesse tentato di far revocare tale nomina, forse avremmo guadagnato qualche giorno. La scelta del segretario spetta certamente a Lei ma dopo quasi due anni di sede vacante, si è accorto solo a maggio di quest'anno che poteva proporre al vicino comune di Merate una convenzione?

Come ho già avuto modo di dire nell'ultima commissione bilancio, che Lei ha pensato bene di disertare, nella sua risposta al prefetto lei sostiene che nella riunione della commissione del 15 maggio noi fossimo in possesso di tutti i documenti relativi al rendiconto. Voglio ribadire qui, perché non vogliamo avallare affermazioni inesatte, che il 15 maggio, durante la commissione, ci sono stati consegnati brevi mano il conto economico e lo stato patrimoniale e che lo schema di rendiconto ci è stato inviato informalmente qualche giorno dopo dal dottor Krassowski tant'è che lo stesso è stato approvato da voi in giunta solo il 18 maggio.

Mi permetta di farle notare, Signor Sindaco, che avete inanellato un errore dopo l'altro in materia di bilancio e ancora mi stupisco che continuiate ad affidarvi ai consigli di un consulente che, come ho già detto, va in una direzione politica totalmente opposta alla vostra. Questa volta, dopo che lo ha dichiarato lei candidandosi a presidente della conferenza dei sindaci, posso dire senza che nessuno si offenda che siete una giunta di centro destra che si avvale di un consulente che viene dall'estrema sinistra? E non mi si venga a dire che si tratta di una consulenza puramente tecnica, ormai non ci crede più nessuno e soprattutto, da tutte le criticità emerse fin qui non mi sembra proprio che questa consulenza stia dando i frutti sperati.

Gabriele Gavazzi

Valeria Pirovano

Samantha Brusadelli

Simona Limonta